



ITALIA - Piemonte

LAGO MAGGIORE e dintorni

LAKE MAGGIORE and surroundings



DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



LAGO MAGGIORE e dintorni

LAKE MAGGIORE and surroundings

LAGO MAGGIORE e dintorni. Moderna Dolce Vita	LAKE MAGGIORE and surroundings. Modern Dolce Vita	6
Sulle tracce dei Borromeo, nobili signori del lago	On the trail of the Borromeos, noble lords of the lake	8
Soul Gardens: viaggio romantico tra i giardini dei sentimenti	Soul Gardens: romantic journey through the gardens of feelings	14
Su e giù per il Verbano a bordo degli storici battelli	Up and down the Verbano aboard the historic boats	20
Lago di Mergozzo, il fratello più piccolo del Lago Maggiore	Lake Mergozzo, the little brother of Lake Maggiore	22
Storia, cultura e tradizioni nei musei di lago	History, culture, and traditions in the museums of the lakes	26
	Cuore verde di lago	The lake green heart 28
	Outdoor per tutte le stagioni	Outdoor for all the seasons 32
	Food & Wine: esperienze di gusto sui laghi	Food & Wine: taste experiences on the lakes 36
	Dal fiore alla roccia: le produzioni tipiche dei laghi	From flowers to the rock: the lakes typical products 38
	Eventi, che passione!	Events, what a passion! 40
	Ospitalità d'eccellenza	Excellent hospitality 44

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



PIEMONTE
THE PLACE TO EXPERIENCE

REGIONE
PIEMONTE

Il territorio dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e delle Valli dell'Ossola nel nord del Piemonte, al confine con la Svizzera e a poca distanza dalle grandi città di Milano e Torino, è la destinazione ideale per un soggiorno di qualità. Questa pubblicazione, interamente dedicata al Lago Maggiore, vuole esaltare l'unicità della punta di diamante del nostro territorio: particolarmente ricco di fascino paesaggistico, naturalistico, storico e culturale, questo lago con le sue strutture ricettive e attrazioni rinomate in tutto il mondo vanta una lunga tradizione dell'ospitalità. Sia lungo le rive che sui dolci declivi che lo circondano, così come sul vicino Lago di Mergozzo, sorgono meravigliosi borghi, monumenti e punti panoramici che meritano di essere conosciuti nella loro più profonda bellezza ed autenticità. Tutto ciò si aggiunge alle celebri Isole Borromee, ai giardini botanici e ai patrimoni UNESCO che per il Lago Maggiore sono da sempre imperdibili top attraction. Una destinazione da Dolce Vita che strizza l'occhio anche alla vacanza lusso, così come all'ormai consolidato turismo congressuale e wedding. Per gli amanti dello sport, della buona cucina e dello shopping non mancano poi le occasioni per scoprire quanto il Lago Maggiore può offrire... non resta che "tuffarsi" nella magica atmosfera che solo qui si può vivere!

The area of Lakes Maggiore, Orta, Mergozzo and the Ossola Valleys in northern Piedmont, on the border with Switzerland and not far from the cities of Milan and Turin, is the ideal destination for a quality stay. This publication, entirely dedicated to Lake Maggiore, aims at enhancing the uniqueness of the jewel in the crown of our territory: particularly rich in naturalistic, historical, and cultural charm, this lake with its accommodation facilities and attractions renowned throughout the world boasts a long tradition of hospitality. Both along the shores and on the gentle slopes surrounding Lakes Maggiore and Mergozzo are marvellous villages, monuments and viewpoints that deserve to be known in their deepest beauty and authenticity. All this is added to the famous Borromeo Islands, the botanical gardens and the UNESCO world heritage sites which have always been unmissable top attractions for Lake Maggiore. A "Dolce Vita" destination that also winks at luxury holidays, as well as the consolidated business and wedding tourism. For sport, good food and shopping lovers, there is no shortage of opportunities to discover what Lake Maggiore has to offer... Just "take a dive" into the magical atmosphere that can only be experienced here!

Francesco Gaiardelli
Presidente del Distretto Turistico dei Laghi





LAGO MAGGIORE e dintorni

Moderna Dolce Vita

LAKE MAGGIORE and surroundings

Modern Dolce Vita

Il Lago Maggiore si estende su una lunghezza di 66 km dal territorio italiano a quello svizzero, dalla pianura novarese sino alle vette alpine del Canton Ticino. Alimentato dalle acque dei fiumi Ticino e Toce, è situato a 194 metri s.l.m. e ha una profondità massima di 380 metri. Di origine fluvo-glaciale, era chiamato sin dall'epoca romana Lacus Maximus perché più grande rispetto ai laghi vicini. Già a quel tempo, però, era noto anche come Verbano, dall'associazione di due vocaboli celtici. Il lembo più settentrionale del lago, dove sorgono Ascona e Locarno, appartiene alla Svizzera, mentre la sua parte italiana si divide tra le province di Varese sulla sponda lombarda, Novara e Verbano Cusio Ossola sulla sponda piemontese. Dominio del Ducato di Milano, dalla metà del Quattrocento sino al Settecento il Lago Maggiore fu concesso come feudo alla ricca famiglia dei Borromeo, che lo elesse a luogo di villeggiatura e rappresentanza arricchendolo di splendidi forti e palazzi. La posizione strategica di confine, l'apertura della Strada Napoleonica nel 1805 e la linea ferroviaria internazionale del Sempione nel 1906

contribuirono a rendere la riva piemontese del Lago Maggiore una meta di notevole interesse per il turismo d'élite internazionale. Specchio d'acqua circondato da Alpi e colline, scrigno di gioielli unici quali le Isole Borromeo, il Lago Maggiore è stato luogo d'ispirazione per letterati e musicisti di tutta Europa che, tra l'Ottocento e il primo Novecento, ne fecero una meta del Grand Tour. Tra i nomi più noti si citano Stendhal, Byron, Dumas padre, Flaubert, Ruskin, Dickens, Nietzsche, Dostoevskij, Hemingway, Mendelssohn e Wagner. La tradizione dell'accoglienza sul Lago Maggiore prosegue ancora oggi, tanto da rappresentarne la sua principale economia. Trascorrere una vacanza qui, tra paesaggi verdi e blu, significa vivere una pletora di esperienze indimenticabili... dallo svago su calde spiagge a passeggiate nella natura, dalla visita ad affascinanti dimore all'aperitivo in un lussureggiante giardino, sino alle atmosfere appaganti dei ristoranti gourmet con vista o dei locali serali a pelo d'acqua.

Vivi la tua Lago Maggiore Experience!



Lake Maggiore extends over a length of 66 km from Italian to Swiss territory, from the Novara plain to the Alpine peaks of the Canton Ticino. Fed by the waters of the Ticino and Toce rivers, it is located 194 meters above sea level and has a maximum depth of 380 meters. Of glacial origin, it was called Lacus Maximus in Roman times because it was larger than the nearby lakes. Already at that time, however, it was also known as Verbano, from the association of two Celtic words. The northernmost edge of the lake, where Ascona and Locarno are located, belongs to Switzerland, while its Italian part is divided between the provinces of Varese on the Lombardy side, Novara and Verbano Cusio Ossola on the Piedmont side. Domination of the Duchy of Milan, from the mid-fifteenth century to the eighteenth century, Lake Maggiore was granted as a fiefdom to the rich Borromeo family, who chose it as a holiday and representation place, enriching it with splendid forts and palaces. The strategic border position as well as the opening of Napoleon's Road in 1805 and the international Simplon railway line in 1906 contributed to making

the Piedmontese shore of Lake Maggiore a destination of considerable interest for international elite tourism. A body of water surrounded by the Alps and the hills, a treasure chest of unique jewels such as the Borromeo Islands, Lake Maggiore was also a place of inspiration for writers and musicians from all over Europe who, between the nineteenth and early twentieth centuries, made it a destination of the Grand Tour. Among the best-known names are Stendhal, Byron, Dumas senior, Flaubert, Ruskin, Dickens, Nietzsche, Dostoevsky, Hemingway, Mendelssohn and Wagner. The tradition of hospitality on Lake Maggiore continues today, so much so that it represents its main economy. Spending a holiday here, among green and blue landscapes, means living a plethora of unforgettable experiences... from leisure on warm beaches to nature walks, from visits to fascinating dwellings to an aperitif in a lush garden, up to the satisfying atmosphere of gourmet restaurants with view or evening bars on the water's surface.

Live your Lake Maggiore Experience!



Sulle tracce dei Borromeo, nobili signori del lago

Nel basso Lago Maggiore, **Arona** è celebre per essere la città del “**Sancarlone**”, la statua realizzata nel Seicento dal Cerano per onorare la figura di San Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano e personaggio aronese da sempre più illustre. Il colosso, che poggia su un piedistallo di granito, raggiunge un'altezza totale di oltre 35 metri, diventando la seconda statua al mondo visitabile all'interno dopo la Statua della Libertà a New York. Tramite delle ripide scale è infatti possibile salire fino alla testa della statua dotata di speciali aperture dalle quali ammirare un panorama mozzafiato del lago e, al contempo, osservare da dentro la composizione in lastre di rame battute a martello e riunite insieme per mezzo di chiodi e tiranti. Nella fortezza medievale di Arona, posta un tempo sullo sperone granitico dominante la cittadina, San Carlo nacque nel 1538. Distrutta dalle truppe napoleoniche, di essa oggi non rimangono che affascinanti rovine, ma la **Rocca Borromea** resta tuttavia uno dei luoghi più frequentati di Arona grazie al bel parco immerso nel verde affacciato sul lago. Arona è anche una ridente località turistica Bandiera Arancione: nel suo centro storico meritano una visita le caratteristiche Piazze del Popolo e San Graziano, la Collegiata di Santa Maria con il Polittico della Natività di Gaudenzio Ferrari, il centrale Corso con i suoi negozi, il lungolago e l'oasi verde del Lido.

Giunti nel medio Lago Maggiore, si apre di fronte a noi il **Golfo Borromeo**, vera e propria perla di questo angolo di Piemonte, costituito dalle tre isole Bella, Pescatori e Madre e circondato a corollario dalle località di villeggiatura di Stresa, Baveno e Verbania. Dalla metà dell'Ottocento, **Stresa** è una cittadina di rilievo turistico internazionale per la posizione privilegiata di fronte alle isole, i lussuosi alberghi liberty sul lungolago e la ferrovia internazionale del Sempione, lungo l'asse Milano-Domodossola-Parigi. Vi soggiornarono in passato gli intellet-

tuali del Grand Tour, illustri personaggi quali Antonio Rosmini, Margherita di Savoia futura regina d'Italia, Alessandro Manzoni ed Ernest Hemingway. Alcune delle famiglie di maggior spicco dell'aristocrazia milanese vi costruirono le proprie dimore di delizia, dai meravigliosi giardini a lago. Grazie all'immutata bellezza, al pregio culturale e all'eccellente ospitalità, Stresa continua ad attrarre visitatori da tutto il mondo, i suoi hotel ospitano numerosi eventi congressuali ed annualmente vi viene organizzata la rassegna concertistica Stresa Festival. Ricca anch'essa di strutture ricettive, dai grandi alberghi dotati di ogni comfort ai rilassanti campeggi per tutta la famiglia, **Baveno** offre un bel lungolago e interessanti monumenti, primo fra tutti il complesso romanico costituito dalla Chiesa del S.S. Gervaso e Protaso dalla caratteristica facciata a capanna, il campanile, il battistero a pianta interna ottagonale e l'ampio sagrato racchiuso dai portici della Via Crucis. **Verbania** è il maggior centro del Lago Maggiore e capoluogo della Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituita dall'unione di tre località. La mondana Intra è servita dal collegamento giornaliero della Navigazione Lago Maggiore con Laveno Mombello sulla sponda lombarda. Il centro storico, per buona parte pedonale, è un insieme di piccole corti e vicoli che si snodano dal lungolago fin su alla grande Basilica di San Vittore. Luogo di shopping, Intra ospita numerosi negozi e il mercato del sabato. L'elegante Pallanza è una tranquilla località turistica situata in splendida posizione panoramica davanti al Golfo Borromeo e caratterizzata da piccoli ristoranti, lussuose strutture ricettive, dimore signorili e memorabili giardini. A pochi metri dalla sua riva si erge l'Isolino di San Giovanni, proprietà privata della famiglia Borromeo, che vide il passaggio tra gli altri del maestro Arturo Toscanini. La romantica Suna completa il trio verbanese: più raccolta, ha un pittoresco lungolago, deliziosi ristoranti e locali serali.



On the trail of the Borromeos, noble lords of the lake

In the lower Lake Maggiore, **Arona** is famous for being the city of the “**Sancarlone**”, the statue created in the seventeenth century by Cerano to honor the figure of St Charles Borromeo, Archbishop of Milan and an illustrious figure from Arona. The colossus, which rests on a granite pedestal, reaches a total height of over 35 meters, becoming the second statue in the world that can be visited indoors after the Statue of Liberty in New York. Via steep stairs it is in fact possible to climb up to the head of the statue equipped with special openings from which to admire a breathtaking view of the lake and, at the same time, observe from inside the composition made of copper plates beaten with a hammer and joined together by means of nails and tie rods. In the medieval fortress of Arona, once located on the granite spur dominating the town, St Charles was born in 1538. Destroyed by Napoleon’s troops, today only fascinating ruins remain, but the **Rocca Borromea** nevertheless remains one of the most popular places in Arona thanks to the beautiful park surrounded by greenery overlooking the lake. Arona is also a charming “**Bandiera Arancione**” (Orange Flag) tourist resort: its historic centre offers the characteristic squares Piazza del Popolo and Piazza San Graziano, the Collegiate Church of Santa Maria with the Polyptych of the Nativity by Gaudenzio Ferrari, the central Corso with its shops, the lakeside promenade, and the green oasis of the Lido.

Once we reach the middle of Lake Maggiore, the **Borromeo Gulf** opens in front of us, a true pearl of this corner of Piedmont, made up of the three islands Bella, Pescatori and Madre and surrounded as a corollary by the holiday resorts of Stresa, Baveno and Verbania. Since the mid-nineteenth century **Stresa** has been a town of international tourist importance due to its privileged position facing the islands, the luxurious Art Nouveau hotels on the lakefront and the international Simplon railway along the Milan-Domodossola-Paris axis. In the past, the intellectuals of

the Grand Tour stayed there, as well as did illustrious people such as Antonio Rosmini, Margherita of Savoy future queen of Italy, Alessandro Manzoni, and Ernest Hemingway. Some of the most prominent families of the Milanese aristocracy built their own delightful homes there, with marvellous lakeside gardens. Thanks to its unchanged beauty, cultural value, and excellent hospitality, Stresa continues to attract visitors from all over the world, its hotels host numerous conference events, and the Stresa Festival concert series is organized annually. Also rich in accommodation facilities, from large hotels equipped with every comfort to relaxing campsites for the whole family, **Baveno** offers a beautiful lakeside promenade and interesting monuments, first the Romanesque complex consisting of the Church of Santi Gervasio and Protaso with the characteristic gabled façade, the bell tower, the baptistery with an internal octagonal plan and the large churchyard enclosed by the porticoes of the Via Crucis. **Verbania** is the largest centre on Lake Maggiore and the capital of the Province of Verbano Cusio Ossola, made up of the union of three localities. The fashionable Intra is served by the daily connection of the ferry Navigazione Lago Maggiore with Laveno Mombello on the Lombard shore. The historic centre, largely pedestrian, is a set of small courtyards and alleys that wind from the lakeside up to the large Basilica of San Vittore. A place of shopping, Intra is home to numerous boutiques and the Saturday market. The elegant Pallanza is a quiet tourist resort located in a splendid panoramic position in front of the Borromeo Gulf and characterized by small restaurants, luxurious accommodation facilities, stately homes, and memorable gardens. A few meters from its shore stands the Isolino di San Giovanni, private property of the Borromeo family, which saw the passage of the master Arturo Toscanini among others. Romantic Suna completes the “**Verbania trio**”: more intimate, it has a picturesque lakeside promenade, delicious restaurants, and evening cafes.





Nel 1632 Carlo III Borromeo iniziò la trasformazione dell'**Isola Bella**, fino a poco prima terra rocciosa abitata da pescatori, concependo la nuova dimora e il suo parco come un immaginario vascello. La grandiosa opera venne poi proseguita da Vitaliano VI. Nel palazzo barocco un susseguirsi di meravigliose sale arredate con arazzi, mobili, statue, dipinti e stucchi porta alla frescura delle grotte, nate per stupire gli ospiti trasportandoli in un magico mondo marino. Cuore del palazzo, la Galleria Berthier è un mosaico di oltre 130 quadri che include capolavori e alcune copie di grandi maestri del passato del calibro di Raffaello, Correggio, Tiziano, Guido Reni. Dalla dimora si accede al maestoso giardino all'italiana dove, tra acidofile, agrumi e rare specie vegetali di provenienza lontana, si aggirano bellissimi pavoni bianchi. Un tempo crogiuolo di poche case, una chiesetta dedicata a San Vittore e alcune piante d'ulivo, l'**Isola Madre** passò nel 1501 al nobile Lancillotto Borromeo. Fu allora che il Tibaldi, figura di spicco della cultura lombarda e architetto di fiducia di Carlo Borromeo, progettò l'aspetto tardo cinquecentesco del palazzo che ancora oggi vediamo, mentre al vasto parco di gusto romantico si lavorò tra Settecento e Ottocento con lo scopo di rendere l'isola un luogo di pace e riposo, favorito dal clima mite e dalla lussureggiante natura di alberi ad alto fusto, fiori, piante rare ed esotiche, colorati

pavoni e fagiani in libertà. La dimora, elegante ma sobria, è assai interessante per la ricostruzione di ambienti di vita cortese e per la collezione di livree, bambole e porcellane. Straordinari i teatrini di marionette e i loro "effetti speciali", davanti ai quali la famiglia Borromeo intratteneva ospiti ed amici: l'esposizione è tra le più ampie e meglio conservate al mondo. Accanto al palazzo vi è la bella cappella di famiglia ad opera dell'architetto Defendente Vannini. Insieme alle nobili Isole Bella e Madre, l'**Isola dei Pescatori**, di una bellezza più semplice e pittoresca, completa l'arcipelago Borromeo. Vi abitano stabilmente non più di una ventina di persone dalla professione tipica tramandata di generazione in generazione, quella della pesca. Sin dal primo sguardo, l'isola si presenta come un borgo da cartolina sospeso sull'acqua. Una volta sbarcati, c'è da perdersi nel dedalo di vicoli acciottolati, le casupole colorate con le vecchie reti appese lungo i balconi. Venivano gettate dai burchielli, raccolte all'alba ricche di pesce e rigorosamente riparate a mano. Esse rappresentano il frutto del saper fare di uomini pacifici e dediti al duro lavoro che furono, e sono ancor oggi, i veri protagonisti della storia dell'isola. Da vedere è la Chiesa di San Vittore (XI sec.), da sempre assai cara agli isolani, che qui vi custodiscono anche il proprio piccolo cimitero.



In 1632 Charles III Borromeo began the transformation of **Isola Bella**, which before was just a rocky land inhabited by a few fishermen, conceiving the new residence and its park as an imaginary vessel. The grandiose work was then continued by Vitaliano VI. In the baroque palace, a succession of wonderful rooms furnished with tapestries, furniture, statues, paintings, and stuccos leads to the coolness of the grottos, created to amaze guests by transporting them to a magical marine world. The heart of the palace, the Berthier Gallery, is a mosaic of over 130 paintings which includes masterpieces and some copies of great masters of the past such as Raphael, Correggio, Titian, Guido Reni. From the house you can access the majestic Italian-style garden where, among acidophilic plants, citrus fruits and rare plant species from remote origins, beautiful white peacocks roam. Once a melting pot of a few houses, a small church dedicated to San Vittore and some olive trees, **Isola Madre** passed to the noble Lancelot Borromeo in 1501. It was then that Tibaldi, a leading figure of Lombard culture and trusted architect of Charles Borromeo, designed the late sixteenth-century appearance of the palace that we still see today, while the vast romantic park was worked on between the eighteenth and nineteenth centuries with the aim of making the island a place of peace and rest, favoured by the mild climate and the lush nature of tall trees, flowers, rare and exotic plants, colourful peacocks and free-roaming

pheasants. The residence, elegant but sober, is very interesting for the reconstruction of courtly living environments and for the collection of liveries, dolls, and porcelain. The puppet theatres and their "special effects" are extraordinary, in front of which the Borromeo family entertained guests and friends: the exhibition is among the largest and best preserved in the world. Next to the palace there is the beautiful family chapel designed by the architect Defendente Vannini.

Together with the noble Bella and Madre Islands, the **Isola dei Pescatori**, of a simpler and more picturesque beauty, completes the Borromeo archipelago. No more than twenty people live there permanently, with the typical profession handed down from generation to generation, that of fishing. From first glance, the island looks like a postcard village suspended on the water. Once you disembark, you can get lost in the maze of cobbled alleys, the colourful huts with old nets hanging along the balconies. They were thrown by the "burchielli" boats, collected at dawn rich in fish and rigorously repaired by hand. They represent the fruit of the know-how of peaceful men dedicated to hard work who were, and still are today, the true protagonists of the history of the island. Worth seeing is the Church of San Vittore (11th century), which has always been very dear to the islanders, who also keep their own small cemetery here.





Nell'alto Lago Maggiore è **Cannero Riviera**, dove sventolano la Bandiera Arancione e la Bandiera Blu. Si tratta di un'allegria località turistica situata in posizione privilegiata per l'esposizione al sole e la caratteristica insenatura naturale al riparo dai venti. Il Lungolago delle Magnolie è un'incantevole passeggiata pedonale ove si susseguono ville antiche e bei alberghi attorno al suggestivo vecchio porto. Cannero offre molte opportunità per gli sport acquatici e il divertimento all'aria aperta, mentre la sua ampia spiaggia è particolarmente adatta alle famiglie. I **Castelli di Cannero** emergono dall'acqua su due isolotti non lontano dalla riva, tra Cannero e Cannobio. Una prima fortificazione medievale fu rifugio dei fratelli Mazzarditi, briganti del lago, per compiere malefatte

e controllare i commerci con la vicina Svizzera; dopo che venne rasa al suolo nel 1414, al suo posto i Borromeo, signori del lago, vi costruirono la "Vitaliana", una rocca a difesa dalle incursioni svizzere. Dopo un lungo periodo di abbandono, per opera di Terre Borromeo i Castelli di Cannero diverranno presto un museo che ne racconterà la storia attraverso i secoli grazie ai reperti ritrovati durante gli scavi archeologici. A due passi dal confine svizzero, infine, **Cannobio** è animato centro turistico e Bandiera Arancione. Passeggiando nel centro storico si incontra il nucleo trecentesco della torre campanaria e del Palazzo della Ragione e l'elegante edificio medievale di Casa Pironi. Dal lungolago, ricco di caffè e ristoranti, si visita la bella Collegiata di San Vittore della

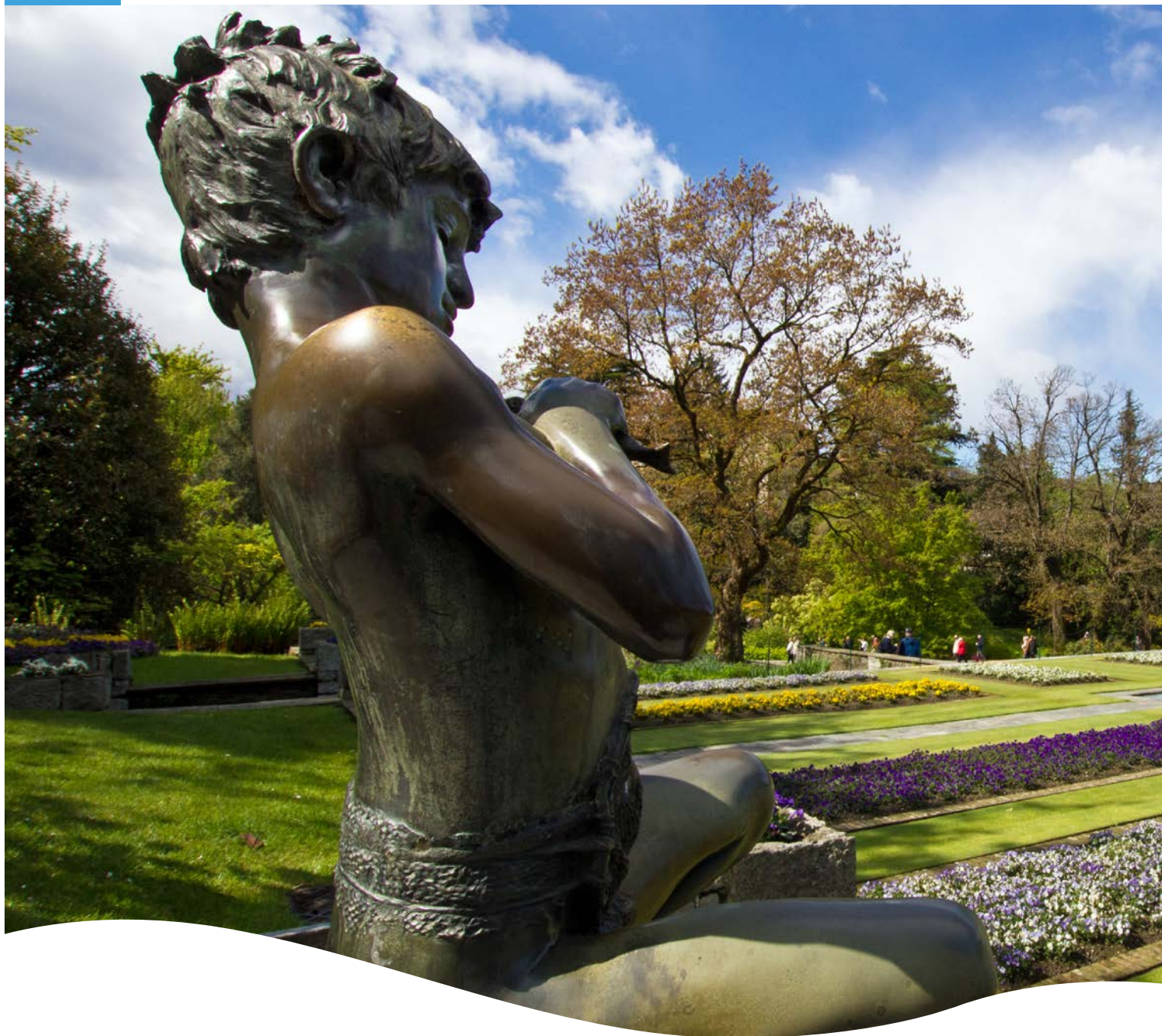
metà del Settecento e il Santuario della Santissima Pietà. Ogni anno a gennaio ricorre l'anniversario del miracolo della "Sacra Costa" con la processione per le vie del paese, i balconi e le finestre vengono addobbati con migliaia di lumini e i ristoranti propongono le tradizionali "luganighe". Cannobio è inoltre un noto centro estivo per sport acquatici, mentre il suo lido permette di passeggiare in pieno relax o di ozare in spiaggia. Da Cannobio diparte la selvaggia Valle Cannobina, incuneata tra le Alpi Ticinesi e l'Alto Verbano: dopo la visita pastorale di San Carlo Borromeo nel 1574, la sua vecchia mulattiera prese il nome di **Strada Borromea** ed è ancora oggi percorribile a piedi tra boschi e gole profonde.



In the upper Lake Maggiore is **Cannero Riviera**, where the “Bandiera Arancione” (Orange Flag) and the “Bandiera Blu” (Blue Flag) both fly. It is a cheerful tourist resort located in a privileged position for exposure to the sun and the characteristic natural inlet sheltered from the winds. Lungolago delle Magnolie is an enchanting pedestrian promenade where ancient villas and beautiful hotels follow one another around the charming old port. Cannero offers many opportunities for water sports and outdoor, while its large beach is particularly suitable for families. The **Castles of Cannero** emerge from the water on two islets not far from the shore, between Cannero and Cannobio. A first medieval fortification was a refuge for the Mazzarditi brothers, brigands of the lake, to commit misdeeds and control trade with nearby Switzerland; after it was razed to the ground in 1414, in its place the Borromeo family, lords of the lake, built the “Vitaliana”, a fortress to defend against Swiss incursions. After a long period of abandonment, the Cannero Castles will soon become a Borromeo museum that will tell the fortress story through the centuries thanks to the finds found during archaeological excavations.

Finally, a stone’s throw from the Swiss border, **Cannobio** is a lively tourist centre awarded the “Bandiera Arancione” (Orange Flag). Walking through the historic centre you come across the fourteenth-century nucleus of the bell tower and the Palazzo della Ragione, and the elegant medieval building of Casa Pironi. From the lakeside, full of cafes and restaurants, you can visit the beautiful Collegiate Church of San Vittore from the mid-eighteenth century and the Sanctuary of Santissima Pietà. Every year in January the anniversary of the “Sacra Costa” miracle is celebrated with the procession through the streets of the town, the balconies and windows decorated with thousands of candles and the restaurants offering the traditional “luganiga” salami. Cannobio is also a well-known summer centre for water sports, while its Lido allows you to walk in complete relaxation or laze on the beach. The wild Cannobina Valley starts from Cannobio, wedged between the Ticino Alps and the Alto Verbano mountains: after the pastoral visit of St Charles Borromeo in 1574, its old mule track took the name of “**Strada Borromea**” and can still be explored on foot through woods and deep throats.







Soul Gardens: viaggio romantico tra i giardini dei sentimenti

Soul Gardens: romantic journey through the gardens of feelings

Rinomate dimore storiche e giardini botanici, da sempre attrazioni top del territorio, ma anche piccoli tesori nascosti nel verde, fuori dai circuiti turistici. Realtà, tutte, che racchiudono preziosi elementi di paesaggio e botanica da un lato, architettura, arte e storia dall'altro e li veicolano tramite eccellenti specie cultivar, fioriture tipiche e opere d'arte in un'ottica più che mai attuale di turismo lento e sostenibile. Il **garden tourism** diventa un viaggio calmo tra **villae e giardini del cuore** in una dimensione intima, ideale per godere appieno dello straordinario patrimonio naturalistico e culturale dei laghi piemontesi. Ecco una carrellata dei siti principali.

Renowned historic residences and botanical gardens, which have always been top attractions in the area, but also small treasures hidden in the greenery, away from the tourist circuits. Realities, all of them, which contain precious elements of landscape and botany on the one hand, architecture, art, and history on the other and convey them through excellent cultivar species, typical blooms and works of art in a more relevant than ever perspective of slow and sustainable tourism. **Garden tourism** becomes a calm journey between the **villas and gardens of the heart** in an intimate dimension, ideal for fully enjoying the extraordinary naturalistic and cultural heritage of the Piedmontese lakes. Here is a roundup of the main sites.





A Stresa, **Parco Pallavicino** circonda la villa ottocentesca di stile neoclassico dell'omonima famiglia genovese. Nei suoi 18 ettari, recentemente entrati nel circuito Terre Borromeo, convivono due anime: quella faunistica, con oltre 50 specie tra mammiferi e volatili, una riserva di recupero di animali selvatici e la fattoria che permette ai più piccoli di accarezzare caprette, pecore e daini, e quella botanica, costituita da alberi secolari tra cui il grandioso cedro del Libano e gli antichi lirodendri, da piante fiorite come magnolie, camelle, ortensie e rododendri, dal colorato roseto e le aiuole sempre in festa. Completano lo scenario idilliaco del parco romantici viali, statue e fontane.

Di proprietà Borromeo, l'**Isola Bella** è simbolo indiscusso del Lago Maggiore e perla tra le sue ville e giardini. Il giardino all'italiana, realizzato tra il 1631 e il 1671, si apre su di un anfiteatro meravigliosamente ornato di statue, vasche e fontane. Alle sue spalle digradano dieci scenografiche terrazze sulla cui cima svetta l'unicorno, simbolo araldico della casata Borromeo. Tutt'attorno un tripudio di fioriture e piante rare tra cui spicca la Canfora secolare; ad ornare le aiuole, gruppi di azalee, siepi di bosso, roseti e ancora le spalliere di agrumi, là dove splendidi pavoni bianchi vivono in libertà. Dal 2002 i giardini dell'Isola Bella, insieme a quelli dell'Isola Madre, fanno parte del prestigioso circuito inglese della Royal Horticultural Society.

La voluttuosa **Isola Madre** è la più grande isola del Lago Maggiore e si trova proprio al centro del Golfo Borromeo. Anche essa proprietà della nobile casa, presenta un grande parco all'inglese completato nei primi dell'Ottocento, dove trovano dimora piante e fiori portati da viaggi lontani e acclimatati qui grazie alle dolci temperature. Dai boschetti di magnolie e bambù alle pergole di glicini, dalle spalliere di bougainvillea ai parterre di camelle e rododendri, fino alle vasche traboccanti di ninfee e fiori di loto, qui palme e banani convivono con i ginkgo biloba e le conifere. Un leggendario cipresso del Kashmir è il più grande e vecchio esemplare in Europa della sua specie. A rendere l'isola un vero paradiso terrestre sono infine i variopinti fagiani e pavoni che si nascondono tra prati e cespugli.



In Stresa, **Parco Pallavicino** surrounds the nineteenth-century neoclassical style villa of the Genoese family of the same name. In its 18 hectares, recently entered into the "Terre Borromeo" circuit, two souls coexist: the faunal one, with over 50 species of mammals and birds, a wild animal recovery reserve and the farm that allows the little ones to pet goats, sheep and deer, and the botanical one, made up of centuries-old trees including the grandiose cedar of Lebanon and the ancient tulip trees, flowering plants such as magnolias, camellias, hydrangeas and rhododendrons, the colourful rose garden and flowerbeds always in celebration. The idyllic setting of the park is completed by romantic avenues, statues, and fountains.

Owned by Borromeo, **Isola Bella** is the undisputed symbol of Lake Maggiore and a pearl among its villas and gardens. The Italian-style garden, built between 1631 and 1671, opens onto an amphitheatre wonderfully adorned with statues, basins, and fountains. Behind it, ten spectacular terraces slope down, on top of which stands the unicorn, the heraldic symbol of the Borromeo family. All around a riot of flowers and rare plants among which the centuries-old camphor stands out, then flowerbeds, groups of azaleas, box hedges, a rose garden and even the citrus tree espaliers. An Eden where splendid white peacocks live freely. Since 2002 the gardens of Isola Bella, together with those of Isola Madre, have been part of the prestigious English garden circuit of the "Royal Horticultural Society". The voluptuous **Isola Madre** is the largest island on Lake Maggiore and is located right in the centre of the Borromeo Gulf. Also owned by the noble house, it features a large English park completed in the early nineteenth century, where find their home plants and flowers brought from distant journeys and acclimatized here thanks to the sweet temperatures of the lake. From the groves of magnolias and bamboo to the pergolas of wisteria, from the espaliers of bougainvillea to the parterres of camellias and rhododendrons, up to the pools overflowing with water lilies and lotus flowers, here palms and banana trees coexist with ginkgo biloba and conifers. A legendary Kashmir cypress is the largest and oldest specimen of its species in Europe. Finally, what makes the island a true paradise on earth are the colourful pheasants and peacocks that hide among the meadows and bushes.



Situato ad Alpino, poco sopra Stresa, il **Giardino Botanico Alpinia** è unico nel suo genere perché occupa una balconata naturale dalla vista spettacolare sul Lago Maggiore e le Isole Borromee ed è completamente dedicato alla flora alpina, come nessun altro giardino nei dintorni. Circa mille, infatti, sono le specie da ammirare in un'area verde di 40.000 mq. A Verbania Pallanza i **Giardini Botanici di Villa Taranto** furono realizzati a partire dal 1931 per volere del proprietario, il capitano scozzese Neil McEacharn, che li arricchì di oltre tremila esemplari di piante provenienti da ogni parte del mondo, terrazze, specchi d'acqua e ampi prati digradanti verso il lago. Il parco diventò così un importante punto di riferimento per i botanici contemporanei tanto da essere considerato un "museo di rarità". Nel 1938 la proprietà venne donata allo Stato italiano e i suoi giardini, da allora aperti al pubblico, stupiscono ogni anno per le straordinarie collezioni di tulipani, dalia e ninfee giganti Victoria cruziana. A Cannero Riviera il **Parco degli Agrumi** presenta 25 specie di agrumi diversi, un'esplosione di colori e profumi tipici della riviera dell'alto Lago Maggiore. La sua creazione segue un progetto dell'Università degli Studi di Torino che, in collaborazione con la località, mira sia al recupero degli agrumi coltivati eccezionalmente qui, nell'area più settentrionale d'Italia, grazie al favorevole microclima, sia alla valorizzazione della tradizione agricola locale.

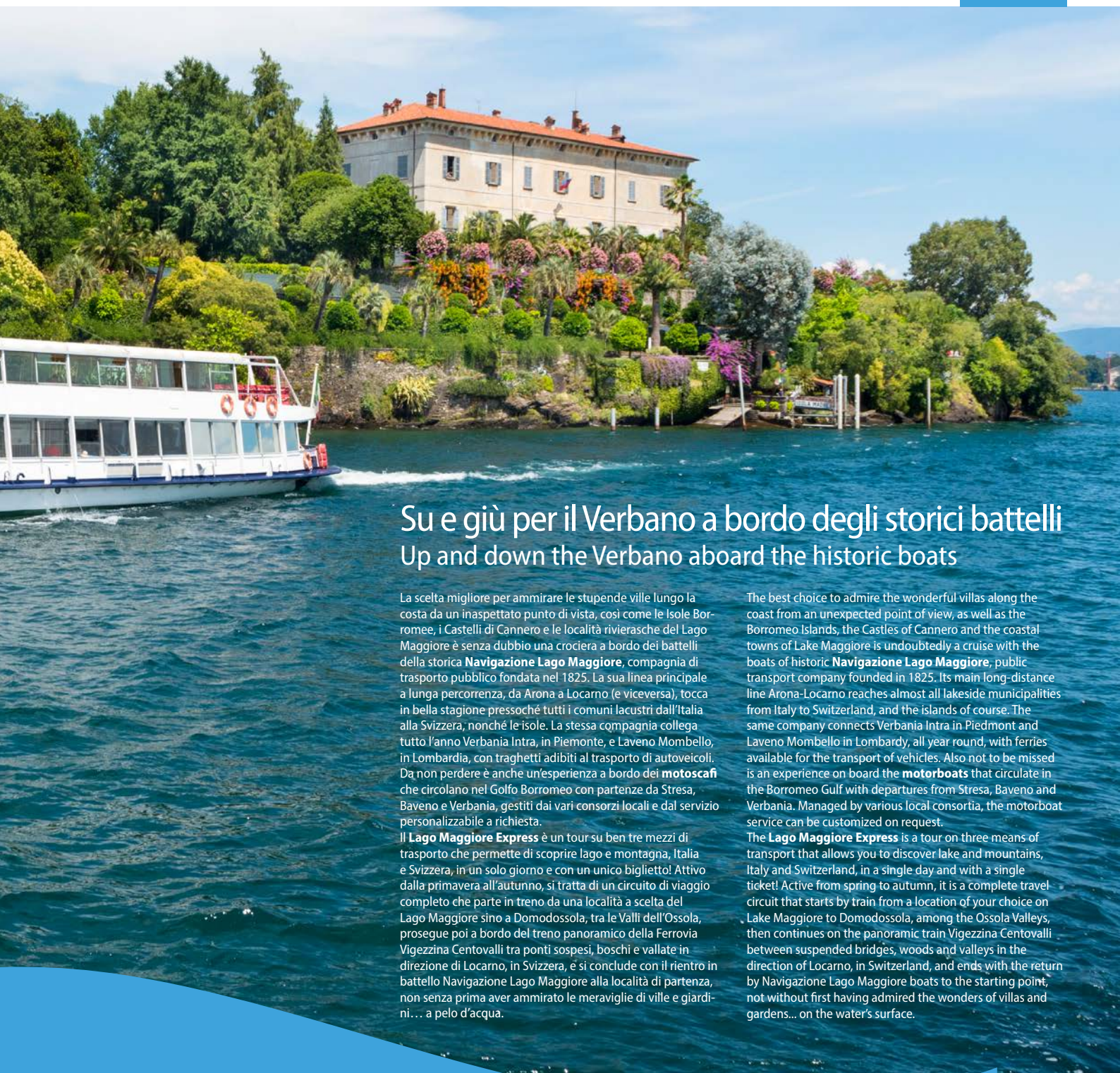
Located in Alpino, just above Stresa, the **Alpinia Botanical Garden** is one of a kind because it occupies a natural balcony with a spectacular view of Lake Maggiore and the Borromeo Islands. Moreover, it is completely dedicated to the Alpine flora, like no other garden in the surroundings. In fact, around a thousand species of plants and flowers from the Alps can be admired here, a green area of 40,000 m².

In Verbania Pallanza the **Botanical Gardens of Villa Taranto** were created starting in 1931 at the behest of the owner, the Scottish captain Neil McEacharn, who enriched them with over three thousand specimens of plants from all over the world, terraces, bodies of water and large meadows sloping towards the lake. The park thus became an important point of reference for contemporary botanists, so much so that it was considered a "museum of rarities". In 1938 the property was donated to the Italian State and its gardens, since then open to the public, amaze every year with the extraordinary collections of tulips, dahlias, and giant Victoria Cruziana water lilies.

In Cannero Riviera the **Citrus Park** presents 25 species of different citrus fruits, an explosion of colours and scents typical of the upper Lake Maggiore riviera. Its creation follows a project by the University of Turin which, in collaboration with the municipality, aims both to recover the citrus fruits grown exceptionally here, in the northernmost area of Italy, thanks to the favourable microclimate, and to enhance the local agricultural tradition.







Su e giù per il Verbano a bordo degli storici battelli Up and down the Verbano aboard the historic boats

La scelta migliore per ammirare le stupende ville lungo la costa da un inaspettato punto di vista, così come le Isole Borromeo, i Castelli di Cannero e le località rivierasche del Lago Maggiore è senza dubbio una crociera a bordo dei battelli della storica **Navigazione Lago Maggiore**, compagnia di trasporto pubblico fondata nel 1825. La sua linea principale a lunga percorrenza, da Arona a Locarno (e viceversa), tocca in bella stagione pressoché tutti i comuni lacustri dall'Italia alla Svizzera, nonché le isole. La stessa compagnia collega tutto l'anno Verbania Intra, in Piemonte, e Laveno Mombello, in Lombardia, con traghetto adibiti al trasporto di autoveicoli. Da non perdere è anche un'esperienza a bordo dei **motoscafi** che circolano nel Golfo Borromeo con partenze da Stresa, Baveno e Verbania, gestiti dai vari consorzi locali e dal servizio personalizzabile a richiesta.

Il **Lago Maggiore Express** è un tour su ben tre mezzi di trasporto che permette di scoprire lago e montagna, Italia e Svizzera, in un solo giorno e con un unico biglietto! Attivo dalla primavera all'autunno, si tratta di un circuito di viaggio completo che parte in treno da una località a scelta del Lago Maggiore sino a Domodossola, tra le Valli dell'Ossola, prosegue poi a bordo del treno panoramico della Ferrovia Vigezzina Centovalli tra ponti sospesi, boschi e vallate in direzione di Locarno, in Svizzera, e si conclude con il rientro in battello Navigazione Lago Maggiore alla località di partenza, non senza prima aver ammirato le meraviglie di ville e giardini... a pelo d'acqua.

The best choice to admire the wonderful villas along the coast from an unexpected point of view, as well as the Borromeo Islands, the Castles of Cannero and the coastal towns of Lake Maggiore is undoubtedly a cruise with the boats of historic **Navigazione Lago Maggiore**, public transport company founded in 1825. Its main long-distance line Arona-Locarno reaches almost all lakeside municipalities from Italy to Switzerland, and the islands of course. The same company connects Verbania Intra in Piedmont and Laveno Mombello in Lombardy, all year round, with ferries available for the transport of vehicles. Also not to be missed is an experience on board the **motorboats** that circulate in the Borromeo Gulf with departures from Stresa, Baveno and Verbania. Managed by various local consortia, the motorboat service can be customized on request.

The **Lago Maggiore Express** is a tour on three means of transport that allows you to discover lake and mountains, Italy and Switzerland, in a single day and with a single ticket! Active from spring to autumn, it is a complete travel circuit that starts by train from a location of your choice on Lake Maggiore to Domodossola, among the Ossola Valleys, then continues on the panoramic train Vigezzina Centovalli between suspended bridges, woods and valleys in the direction of Locarno, in Switzerland, and ends with the return by Navigazione Lago Maggiore boats to the starting point, not without first having admired the wonders of villas and gardens... on the water's surface.

Lago di Mergozzo, il fratello più piccolo del Lago Maggiore

Lake Mergozzo, the little brother of Lake Maggiore

Il **Lago di Mergozzo** è un angolo di pace situato a pochi chilometri dal punto dove il fiume Toce incontra il Lago Maggiore, da cui questo piccolo e grazioso specchio d'acqua ebbe origine tra i cinque e i sei secoli fa. Lungo circa 2,5 km, vanta acque cristalline con divieto di navigazione a motore, habitat ideale per molteplici varietà di pesci e la piccola fauna. Il lago è conosciuto anche per le spiagge adatte alle famiglie, la balneazione e la pratica del canottaggio.

Lake Mergozzo is a corner of peace located a few kilometres from the point where the Toce river meets Lake Maggiore, from which this small and graceful body of water originated between five and six centuries ago. About 2.5 km long, it boasts crystal clear waters with a ban on motor navigation, an ideal habitat for many varieties of fish and small fauna. The lake is also known for its family-friendly beaches, swimming, and rowing.









Il borgo di **Mergozzo**, adagiato sulle sponde del suo lago e incastonato tra le prime montagne alpine, viene definito la “porta dell'Ossola” ed è insignito della Bandiera Arancione. Le tracce archeologiche dall'età della pietra all'epoca romana ne testimoniano l'origine sin da tempi molto lontani e sono conservate nel Civico Museo Archeologico. La bella piazza a lago ospita il Vecchio Olmo, albero plurisecolare dal tronco ormai cavo che è simbolo indiscusso del paese e che, per il suo pregio storico e naturalistico, è stato riconosciuto come “albero monumentale del Piemonte”. Dalla piazza salgono la pittoresca Ruga e gli stretti vicoli acciottolati che attraversano il borgo e si aprono su incantevoli piazzette. Lungo la via principale sorgono la Parrocchiale dell'Assunta, preceduta da una solenne scalinata e affiancata dal porticato che ripara la Via Crucis, e la Chiesa di Santa Marta in puro stile romanico. La “Scarpia”, lunga scalinata scavata nella roccia e dominata dai resti del castello, conduce più in alto alla caratteristica borgata del Sasso, il nucleo più antico del paese. Qui si ammirano le tipiche case in pietra e l'Oratorio di Santa Elisabetta che conserva sul campanile la più antica campana della bassa Ossola (1669). La tradizionale festa del 4 luglio, che ha come fulcro proprio la chiesa e la piazzetta di Santa Elisabetta “al Sasso”, è l'evento più sentito di Mergozzo durante il quale la dolce Fugascina riempie le vie del suo inebriante profumo tra musiche, lodi e canti. Raggiungibile a piedi dal Sasso, lungo il “Sentiero Azzurro”, è il blocco granitico del Montorfano con il suo belvedere affacciato sul Lago Maggiore e la romanica Chiesa di San Giovanni Battista, tra le meglio conservate del territorio.

The village of **Mergozzo**, lying on the shores of its lake and nestled among the first Alpine mountains, is defined as the “gateway to Ossola” and has been awarded the “Bandiera Arancione” (Orange Flag). The archaeological traces from the Stone Age to the Roman era testify to its origins from very distant times and are preserved in the Civic Archaeological Museum. The beautiful lakeside square is home to the Old Elm, a centuries-old tree with a hollow trunk which is the undisputed symbol of the town and which, due to its historical and naturalistic value, has been recognized as a “monumental tree of Piedmont”. From the main square rise the picturesque Ruga and the narrow-cobbled alleys that cross the village and open onto charming little squares. Along the central street are the Parish Church of the Assunta, preceded by a solemn staircase and flanked by the portico that shelters the Via Crucis, and the Church of Santa Marta in pure Romanesque style. The “Scarpia”, a long staircase carved into the rock and dominated by the remains of the castle, leads higher up to the characteristic village of Sasso, the oldest part of the town. Here you can admire the typical stone houses and the Oratory of Santa Elisabetta which preserves the oldest bell in lower Ossola (1669) on the bell tower. The traditional 4th of July celebration, which has the Church and Square of Santa Elisabetta “al Sasso” as its fulcrum, is the most heartfelt event in Mergozzo during which the sweet “Fugascina” fills the streets with its inebriating scent amidst music, praises, and songs. Reachable on foot from Sasso, along the “Sentiero Azzurro” trail, is the granite block of Montorfano with its belvedere overlooking Lake Maggiore and the Romanesque Church of San Giovanni Battista, among the best preserved in the area.

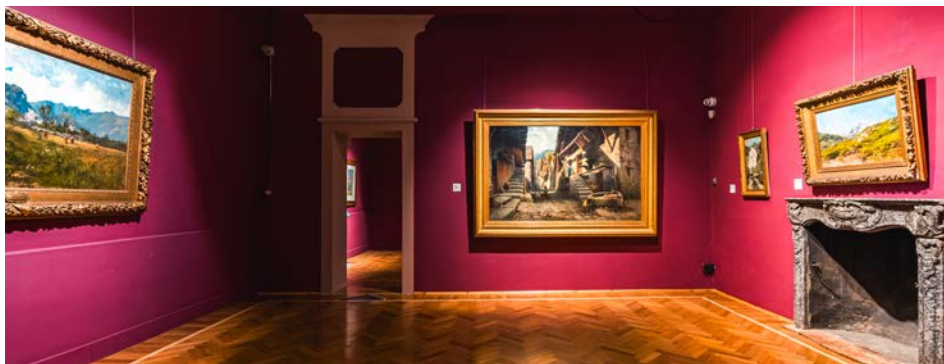




Storia, cultura e tradizioni nei musei di lago History, culture, and traditions in the museums of the lakes

La conoscenza più profonda di un territorio, e della sua gente, è da cercare tra i piccoli grandi musei che lo costellano, vere e proprie esperienze di contatto con la cultura, la natura, la storia e le tradizioni locali. L'**Archeomuseo Khaled al-Asaad** di Arona espone le testimonianze archeologiche provenienti dalla cittadina, dal Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago e dall'area del basso Lago Maggiore, a partire dal Neolitico sino all'Alto Medioevo. Sull'Isola dei Pescatori due sono i siti di interesse culturale: la **Casa Museo Andrea Ruffoni**, allestita con le opere dell'artista isolano in cui l'uso di plastiche bruciate e ossidi metallici mirava a denunciare i disastri ambientali del secondo Novecento, il suo atelier e un giardino segreto, e il **Museo della Pesca**, collocato nella casa del musicista Ugo Ara e rievocante tramite strumenti e pannelli descrittivi l'attività tradizionale della pesca e la vita del pescatore sull'isola. Nel **Museo dell'Ombrello e del Parasole** di Gignese si conservano oltre mille esemplari di pregiata fattura che testimoniano dall'Ottocento ad oggi l'evoluzione delle mode nell'uso dell'ombrello, oltre che gli utensili del mestiere tipico dell'ombrellaio. A Baveno **GranUM**, presso l'antico Palazzo Pretorio, è un museo multimediale dedicato al prezioso granito rosa della località, alla sua estrazione e lavorazione, al suo impiego architettonico e artistico in Italia e nel mondo, nonché alla sua importanza storico-economica per il Lago Maggiore.

The deepest knowledge of a territory, and its people, is to be found among the small great museums that dot it, true experiences of contact with culture, nature, history, and local traditions. The **Khaled al-Asaad Archaeological Museum** of Arona displays archaeological evidence from the town, from the Lagoni di Mercurago Natural Park and from the area of lower Lake Maggiore, from the Neolithic to the Early Middle Ages. On the Isola dei Pescatori there are two sites of cultural interest: the **Andrea Ruffoni House Museum**, set up with the works of the island artist in which the use of burnt plastics and metal oxides aimed to denounce the environmental disasters of the second half of the twentieth century, his atelier and a secret garden, and the **Fishing Museum**, located in the house of the musician Ugo Ara, it recalls the traditional activity of fishing and the life of fishermen on the island through instruments and descriptive panels. In the **Umbrella and Parasol Museum** of Gignese over a thousand examples of fine workmanship are preserved which testify to the evolution of fashion in the use of umbrellas from the nineteenth century to today, as well as the tools of the typical umbrella-maker's trade. In the ancient Palazzo Pretorio of Baveno, **GranUM** is a multimedia museum dedicated to the precious pink granite of the town, its extraction and processing, its architectural and artistic use in Italy and in the world, as well as its historical-economic importance for Lake Maggiore.



Lo spazio museale e d'incontro della **Casa della Resistenza** di Verbania Fondotoce è a perenne ricordo della lotta per la libertà dei partigiani del territorio durante la Seconda Guerra Mondiale. Il Palazzo Viani Dugnani di Verbania Pallanza è sede del **Museo del Paesaggio**, la più significativa collezione di opere d'arte del Lago Maggiore, datate tra tardo Ottocento e primi Novecento e articolate in due spazi principali: la galleria di dipinti di scuola lombarda e piemontese dai nomi quali Ranzoni, Ashton, Ferraguti, Fornara e la gipsoteca con le opere dello scultore impressionista Paolo Troubetzkoy e il nucleo di sculture di Arturo Martini. A Verbania Intra la **Casa del Lago** è il museo didattico dell'ecosistema lacustre che propone approfondimenti e laboratori su temi quali la pesca, la biologia e le scienze naturali in ambiente d'acqua dolce. Il **Museo dell'Arte del Cappello** di Ghiffa, presso l'ex Cappellificio Panizza, racconta l'attività della fabbrica attraverso antichi macchinari e attrezzi, mostra la storia del cappello dal Seicento al Novecento ed ospita una collezione di cappelli etnici e femminili di pregio. Il **Museo Etnografico e della Spazzola** di Cannero Riviera raccoglie oggetti della tradizione locale, attrezzi di lavoro della realtà contadina e dell'artigianato del legno e del ferro, e ancora documenti e fotografie relativi all'ex Spazzolificio Verbania. Il **Museo Tattile di Scienze Naturali del Lago e della Montagna** di Trarego Viggiona racconta le peculiarità naturalistiche e ambientali del territorio, dall'alta montagna al bosco sino al canneto di lago. **Palazzo Parasi** a Cannobio, edificato nel 1291 come Palazzo della Ragione, è un possente edificio medievale dal bel portico con volte a botte che offre spazi ideali ad accogliere mostre personali di artisti di calibro nazionale e internazionale. Il **Mu.Me. Museo Archeologico di Mergozzo** mostra una collezione di reperti archeologici dalla preistoria all'età romana sino al Medioevo provenienti dalla località, dai laghi vicini e dall'Ossola, mentre il **Mu.Ma.G. Museo del Marmo Rosa e del Granito**, ad Albo di Mergozzo, vuole custodire e diffondere la conoscenza di questi pregiati materiali: l'estrazione, la lavorazione e il viaggio lungo le vie d'acqua che il pregiato marmo della Cava Madre di Candoglia e il granito del Montorfano hanno compiuto nei secoli verso Milano e altre destinazioni nel mondo. La **Rete Museale Alto Verbano** opera sui Laghi Maggiore e di Mergozzo con l'obiettivo di tutelare e promuovere le risorse ambientali, artistiche e storico-etnografiche locali attraverso i suoi musei, a testimonianza continua della cultura materiale e immateriale propria di queste terre tra laghi e monti.

The museum and meeting space of **Casa della Resistenza** in Verbania Fondotoce is a permanent reminder of the fight for freedom of the partisans during the Second World War. Palazzo Viani Dugnani in Verbania Pallanza is home to the **Landscape Museum**, the most significant collection of works of art on Lake Maggiore, dating back to the late nineteenth and early twentieth centuries and divided into two main spaces: the gallery of paintings from the Lombard and Piedmontese schools with names such as Ranzoni, Ashton, Ferraguti, Fornara and the plaster cast gallery with the works of the impressionist sculptor Paolo Troubetzkoy and the group of sculptures by Arturo Martini. In Verbania Intra **Casa del Lago** is the educational museum of the lake ecosystem which offers in-depth studies and workshops on topics such as fishing, biology, and natural sciences in a freshwater environment. The Ghiffa **Hat Art Museum**, in the former Panizza hat factory, tells the story of the factory's activity through ancient machinery and tools, it shows the history of the hat from the seventeenth to the twentieth century and houses a collection of fine ethnic and women's hats. The **Ethnographic and Brush Museum** of Cannero Riviera collects objects from the local tradition, work tools from rural life and wood and iron craftsmanship, as well as documents and photographs relating to the former Verbania brush factory. The **Tactile Museum of Natural Sciences of the Lake and the Mountain** of Trarego Viggiona tells the naturalistic and environmental peculiarities of the area, from the high mountains to the woods down to the lake reeds. **Palazzo Parasi** in Cannobio, built in 1291 as Palazzo della Ragione, is a mighty medieval building with a beautiful portico with barrel vaults which offers spaces suitable for hosting personal exhibitions of artists of national and international relevance. The **Mu.Me. Archaeological Museum of Mergozzo** shows a collection of archaeological finds from prehistory to the Roman age up to the Middle Ages coming from the town, the nearby lakes and the Ossola valleys, while the **Mu.Ma.G. Pink Marble and Granite Museum**, in Albo di Mergozzo, wants to preserve and spread the knowledge of these precious materials: the extraction, processing and journey along the waterways that the marble of the Candoglia Quarry and the Montorfano granite have made over the centuries towards Milan and other destinations in the world. **Rete Museale Alto Verbano** is a museum network operating on Lakes Maggiore and Mergozzo with the aim of protecting and promoting local environmental, artistic, historical, and ethnographic resources through its museums, as an everlasting testimony to the material and immaterial culture typical of these lands between lakes and mountains.



Cuore verde di lago

The lake green heart

Tra le colline che affiancano il basso Lago Maggiore, nei pressi di Arona, sorge il **Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago**, incluso nelle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e nel circuito Patrimonio UNESCO dei "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino". Caratterizzato dalla presenza di specchi d'acqua e torbiere in un'area prevalentemente boschiva, il parco fu un importante insediamento preistorico risalente alla Civiltà di Golasecca. Visitabile grazie a numerosi sentieri tematici, è un luogo ideale per tranquille passeggiate a contatto con la natura e gli animali del bosco. A pochi minuti di strada dalle rive del Lago Maggiore c'è un angolo verde dal fascino discreto, il **Vergante**: piccoli borghi dalle vie ripide e strette, campanili che spuntano dietro a placidi pendii, boschi e torrenti, chilometri di percorsi, sagre d'autunno e viste lago mozzafiato. Si tratta delle colline che dominano il basso e medio Lago Maggiore, lungo la sua sponda piemontese, e comprendono i comuni di Oleggio Castello, Paruzzaro, Invorio, Pisano, Colazza, Nebbiuno, Massino Visconti, Brovello Carpuognino nonché le frazioni alte di Meina, Lesa e Belgirate.

Among the hills that flank lower Lake Maggiore, near Arona, stands the **Lagoni di Mercurago Nature Park**, included in the Protected Areas of Ticino and Lake Maggiore and in the UNESCO Heritage circuit "Prehistoric pile-dwelling sites of the Alpine arc". Characterized by the presence of bodies of water and peat bogs in a predominantly wooded area, the park was an important prehistoric settlement dating back to the Golasecca Civilization. Visitable thanks to numerous thematic paths, it is an ideal place for quiet walks in contact with nature and forest animals. A few minutes' drive from the shores of Lake Maggiore there is a green corner of discreet charm, the **Vergante**: small villages with steep and narrow streets, bell towers that emerge from behind placid slopes, woods and streams, kilometres of paths, autumn festivals and breathtaking lake views. These are the hills that dominate lower and middle Lake Maggiore along its Piedmontese shore, and include the municipalities of Oleggio Castello, Paruzzaro, Invorio, Pisano, Colazza, Nebbiuno, Massino Visconti, Brovello Carpuognino as well as the upper hamlets of Meina, Lesa and Belgirate.



Sovrastano il Vergante rilievi tra i 600 e i 1.492 metri di altitudine che culminano con il Mottarone. Ma è solo lasciando l'auto e proseguendo a piedi, nei centri storici o lungo la fitta rete di sentieri, che si apprezza tutta la bellezza di questi luoghi ove il tempo sembra essersi fermato. La zona è nota per l'eccellente produzione dei "fiori tipici del Lago Maggiore" ovvero azalee, camelie e rododendri. Con i suoi 1.492 metri il **Mottarone** è considerato uno dei balconi naturali più belli di tutto il Piemonte: posto tra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta, dalla "montagna dei due laghi" si può godere di un panorama davvero suggestivo su ben sette laghi, oltre al Maggiore e l'Orta, il Lago di Mergozzo, il Lago di Varese, quelli di Monate, Comabbio e Biandronno, ma anche la Pianura Padana, il gruppo del Rosa, la catena delle Alpi italiane e svizzere. Sul Mottarone è possibile sciare in inverno e in estate percorrere numerosi sentieri a piedi o in mtb. Da provare qui è anche Alpyland, slittovia da brivido a tutta velocità!

Overlooking the Vergante are mountains between 600 and 1,492 meters above sea level which culminate with the Mottarone. But it is only by leaving the car and continuing on foot, in the historic centres or along the dense network of paths, that you can appreciate all the beauty of these places where time seems to have stopped. The area is known for the excellent production of the "typical flowers of Lake Maggiore" such as azaleas, camellias, and rhododendrons. With its 1,492 meters, **Mottarone** is considered one of the most beautiful natural balconies in all of Piedmont: located between Lake Maggiore and Lake Orta, from the "mountain of the two lakes" you can enjoy a truly evocative panorama on seven lakes, in addition to Maggiore and Orta, Lake Mergozzo, Lake Varese, those of Monate, Comabbio and Biandronno, but also the Po Valley, the Mount Rosa group, the chain of the Italian and Swiss Alps. On Mottarone it is possible to ski in winter and do trekking or mountain biking in summer. Also worth trying here is Alpyland: a thrilling, full-speed sled ride!

La **Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Fondotoce** fa parte delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. I suoi canneti, vegetazione spontanea tipica del lago, sono l'habitat ideale per la riproduzione dei pesci e la nidificazione di numerose specie di uccelli. La riserva si estende per circa 360 ettari alla foce del fiume Toce e offre un comodo percorso pedonale e una pista ciclabile. Il Lago di Mergozzo sorge all'ombra del **Montorfano**, un blocco granitico di 794 metri dal bel panorama sul Golfo Borromeo raggiungibile a piedi lungo il "Sentiero Azzurro" da Mergozzo. A sovrastare invece le numerose frazioni di Mergozzo – Bracchio, Candoglia, Albo, Bettola e Nibbio – sono le aspre vette del **Parco Nazionale Val Grande**. Alle porte del parco sono anche le assolate alture del capoluogo Verbania che, con i comuni di Premeno, Arizzano, Vignone e Bee, offrono panorami suggestivi sul Lago Maggiore e percorsi immersi tra boschi secolari e antiche ville. Tra il Lago di Mergozzo e l'Alto Verbano è possibile camminare lungo la **Linea Cadorna**, un'imponente linea difensiva voluta dal Generale Luigi Cadorna a ridosso della Svizzera durante la Prima Guerra Mondiale e costituita da bunker, trincee e gallerie in realtà mai utilizzate nel conflitto, tuttora visibili. Inserita tra le "Vie Storiche di montagna del Piemonte", la Linea Cadorna è oggi un lungo itinerario trekking di media

montagna dalle splendide vedute che ben conserva il suo importante valore storico-formativo. La **Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte S.S. Trinità di Ghiffa**, nominata nel 2003 Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, con un santuario, tre cappelle e il porticato della Via Crucis sorge su di uno spettacolare terrazzo di circa 200 ettari fatto di prati e boschi, che si affaccia sul Lago Maggiore e presenta due sentieri natura, "Segni sulla pietra" e "Una riserva nel verde". Dal progetto del designer americano Chris Bangle arriva la **BIG BENCH del Lago Maggiore**, una gialla panchina gigante che dal Monte Carza sopra Trarego Viggiona offre una spettacolare veduta sull'alto Lago Maggiore, le Alpi e Prealpi italiane e svizzere. Pareti lisce e strapiombanti, acque profonde e verdissime, speroni di roccia vigilanti il corso d'acqua che attraversa silenziosamente la gola: un autentico spettacolo della natura si trova nei pressi di Cannobio, gli **Orridi di Sant'Anna**, il cui nome deriva dal piccolo oratorio vicino. Tra le montagne dell'Alto Verbano e del Ticino, la **Valle Cannobina** sale da Cannobio verso gli abitati di Cavaglio Spocchia, Falmenta, Gurro e Cursolo Orasso lungo la corsa del torrente Cannobino, che forma spacchi e strapiombi. La sua vecchia mulattiera, detta **Strada Borromea** in onore di San Carlo che la percorse a piedi, è oggi un interessante itinerario escursionistico.





The **Special Nature Reserve of Fondotoce Reeds** is part of the Protected Areas of Ticino and Lake Maggiore. Its reed beds, spontaneous vegetation typical of the lake, are the ideal habitat for fish reproduction and the nesting of numerous bird species. The reserve extends for approximately 360 hectares at the mouth of the Toce river and offers a convenient pedestrian path and a cycle path. Lake Mergozzo lies in the shadow of **Montorfano**, a 794-meter granite block with a beautiful view of the Borromeo Gulf which can be reached on foot along the “Sentiero Azzurro” trail from Mergozzo. Overlooking the numerous hamlets of Mergozzo – Bracchio, Candoglia, Albo, Bettola and Nibbio – are the rugged peaks of the **Val Grande National Park**. At the gates of the park are also the sunny hills of the capital city Verbania which, with the municipalities of Premeno, Arizzano, Vignone and Bee, offer evocative views of Lake Maggiore and routes immersed in centuries-old woods around ancient villas. Between Lake Mergozzo and the area of Alto Verbano it is possible to walk along the **Cadorna Line**, an imposing defensive line built by General Luigi Cadorna close to Switzerland during the First World War and made up of bunkers, trenches and tunnels which were never actually used in conflict, still visible today. Inserted among the “Historical Mountain Routes of Piedmont”, the Cadorna Line is today a long medium-mountain trekking itinerary

with splendid views that well preserves its important historical-educational value. The **Special Nature Reserve of Sacro Monte Santissima Trinità di Ghiffa**, named a UNESCO World Heritage Site in 2003, with a sanctuary, three chapels and the portico of the Via Crucis, stands on a spectacular terrace of approximately 200 hectares made up of meadows and woods, which overlooks Lake Maggiore and features two nature trails, “Segni sulla pietra” (signs on the stone) and “Una riserva nel verde” (a reserve in the green). From the American designer Chris Bangle’s project comes the **BIG BENCH of Lake Maggiore**, a giant yellow bench which from Monte Carza, above Trarego Viggiona, offers a spectacular view of upper Lake Maggiore, as well as the Italian and Swiss Alps and Pre-Alps. Smooth and overhanging walls, deep and green waters, rock spurs keeping watch over the watercourse that silently crosses the gorge: an authentic spectacle of nature is to be found near Cannobio, the **Gorges of Sant’Anna**, the name of which derives from the small nearby oratory. Between the mountains of Alto Verbano and Ticino, the **Cannobina Valley** rises from Cannobio towards the villages of Cavaglio Spocchia, Falmenta, Gurro and Cursolo Orasso along the course of the Cannobino stream, which forms cracks and overhangs. Its old mule track, called “**Strada Borromea**” in honor of St Charles who travelled along it on foot, is today an interesting hiking itinerary.





Outdoor per tutte le stagioni Outdoor for all the seasons

Quante attività all'aria aperta si possono praticare sui laghi in qualsiasi stagione! Le aree protette a pelo d'acqua, le passeggiate tra i borghi, i sentieri collinari del Vergante e dell'Alto Verbano, così come i pendii del Mottarone, del Montorfano e la Linea Cadorna alle porte del Parco Nazionale Val Grande invitano alla pratica del **trekking**, lungo itinerari per tutti ove sempre è assicurato l'elevato tasso di panoramicità! I **parchi per l'avventura e il divertimento** di grandi e piccoli sono presenti a Castelletto Sopra Ticino con il Gottard Park, parco-museo di veicoli di tutte le epoche e fogge, al Mottarone con il Mottarone Adventure Park e il bob su rotaia Alpyland, a Baveno con il Lago Maggiore Aquadventure Park, ad Aurano con l'adrenalinica Lago Maggiore Zipline e a Trarego Viggiona con il family park Wonderwood e la Big Bench del Lago Maggiore. Sul versante montano di Baveno è la **Via Ferrata dei Picasass** per gli amanti, ben allenati, di questa pratica sportiva. L'area attorno alla Riserva Naturale di Fondotoce e il Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago sono ottimi circuiti dove fare **corsa** e **jogging** immersi nel verde dei boschi. Sul versante ovest del Mottarone è possibile dedicarsi all'emozionante **arrampicata** lungo falesie rocciose con vista lago. Numerose poi sono le opportunità per gli appassionati di **cicloturismo**, **mountain bike** e **e-bike** che dai laghi ai monti possono trovare sia itinerari su strada, sia percorsi sterrati.

How many outdoor activities can be practiced on the lakes in any season! The protected areas waterfront, the walks up and down the villages, the hilly paths of Vergante and Alto Verbano, as well as the slopes of Mottarone, Montorfano and the Cadorna Line at the gates of the Val Grande National Park invite for **trekking**, along itineraries for everyone where a high level of panoramic views is always guaranteed! The **parks for adventure and fun** both for adults and children are in Castelletto Sopra Ticino with Gottard Park, a park-museum of vehicles of all eras and styles, on Mottarone with Mottarone Adventure Park and Alpyland bob-rail, in Baveno with Lago Maggiore Aquadventure Park, in Aurano with the adrenaline-filled Lago Maggiore Zipline and in Trarego Viggiona with Wonderwood family park and the Big Bench of Lake Maggiore. On the mountain side of Baveno is the "**Via Ferrata dei Picasass**" for well-trained lovers of this sport. The areas around the Fondotoce Nature Reserve and the Lagoni di Mercurago Natural Park are excellent circuits for **running** and **jogging** immersed in the green woods. On the western side of Mottarone it is possible to **climb** along exciting rocky cliffs overlooking the lake. There are also several opportunities for **bike**, **mountain bike** and **e-bike** enthusiasts who can find both road and dirt routes from the lakes to the mountains.

La principale pista ciclabile è la **Ciclovia del Toce** che, partendo da Verbania Fondotoce, collega in piano il Lago Maggiore e il Lago di Mergozzo all'Ossola arrivando tra fiori, boschi e borghi sino al capoluogo montano di Domodossola, sempre seguendo la corsa del fiume Toce. Altra via ciclabile, più breve, è quella che collega Fondotoce al centro di Verbania. Le salite su strada per la bici si trovano nel Vergante e sul Mottarone, mentre le più belle discese in mtb corrono tra i boschi del Vergante e, ancora più impegnative, sul Mottarone, nell'Alto Verbano e in Valle Cannobina. Al lago regnano incontrastati gli **sport acquatici**: canoa, sup, vela, windsurf e sci d'acqua si possono praticare sul Maggiore, mentre il Mergozzo è paradiso per il canottaggio. Numerose **spiagge** sui due laghi permettono di rilassarsi al sole e di nuotare cullati da piccole onde, alcuni lidi sono poi premiati dalla Bandiera Blu come Cannero Riviera, Cannobio e Verbania Fondotoce. Le dolci colline del Lago Maggiore sono anche il regno del **golf**, con i campi apprezzati a livello internazionale dei Golf Club Des Iles Borromées e Alpino sulle alture di Stresa, il Golf Continental Verbania a Fondotoce e il Golf Piandisole a Premeno. L'inverno, infine, è **Neveazzurra**: 150 km di piste diffuse tra il Mottarone sul Lago Maggiore e le vicine Valli dell'Ossola, per un'area alpina complessiva compresa tra i 1.000 e i 3.000 metri di altitudine. Diverse sono le discipline sulla neve godibili tanto dagli sportivi quanto dagli amatori, tra cui discesa e sci di fondo, snowboard, sci alpinismo e ciaspole.

The main cycle path is the "**Ciclovia del Toce**" which connects Lake Maggiore and Lake Mergozzo to the Ossola mountain region on flat ground, starting from Verbania Fondotoce and arriving among flowers, woods, and villages up to the city of Domodossola, always following the course of the river Toce. A shorter cycle route is the one that connects Fondotoce to the centre of Verbania. The road climbs for cycling can be found in the Vergante hills and on Mottarone, while the most beautiful mountain bike descents run through the Vergante woods and, even more challenging, along the Mottarone slopes, in the Alto Verbano and the Cannobina Valley. **Water sports** reign supreme on the lake: canoeing, SUP, sailing, windsurfing and water skiing can be practiced on Lake Maggiore, while Lake Mergozzo is a paradise for rowing. Numerous **beaches** on the two lakes allow you to relax in the sun and swim lulled by small waves, some lidos are then awarded the "Bandiera Blu" (Blue Flag) such as Cannero Riviera, Cannobio and Verbania Fondotoce. The rolling hills of Lake Maggiore are also the kingdom of **golf**, with the internationally renowned courses of Des Iles Borromées and Alpino Golf Clubs on the heights of Stresa, Golf Continental Verbania in Fondotoce and Golf Piandisole in Premeno. Finally, winter here is **Neveazzurra**: 150 km of slopes spread between Mottarone on Lake Maggiore and the nearby Ossola Valleys, for a whole Alpine area between 1,000 and 3,000 meters above sea level. Various snow disciplines can be enjoyed by athletes and amateurs alike, including downhill and cross-country skiing, snowboarding, ski mountaineering and snowshoeing.





Food & Wine: esperienze di gusto sui laghi

Food & Wine: taste experiences on the lakes

Una delizia per gli occhi, i laghi del Piemonte, ma anche per il palato! Vi sono infatti così tante tradizioni enogastronomiche e una varietà di prodotti davvero invidiabile, tali da attrarre ogni anno turisti e appassionati alla scoperta dei sapori più genuini di queste terre. Tante qui sono le occasioni del buon gusto, dalle sagre di paese ai ristoranti raffinati, dalle osterie agli agriturismi, sino alle piccole aziende agricole dove è possibile acquistare prodotti bio e km 0.

Sul Lago Maggiore protagonista è il **pesce d'acqua dolce** - persico, lavarello, luccio, perca, salmerino, gardon e alborella - che viene preparato nei modi più appetitosi: in carpione come antipasto, saltato in padella al burro e salvia ad accompagnare profumati risotti, come secondo al forno oppure ancora soavemente fritto e croccante. Dalla vicina pianura novarese arriva il **riso**, qui coltivato in molteplici varietà: dalle più tradizionali Carnaroli, Arborio, Roma, Baldo, Vialone Nano alle più recenti Nero Venere, Artemide, Rosso Erme e Razza77. Visto il ruolo centrale delle risaie, uno dei piatti più rappresentativi e amati della gastronomia locale è il risotto.

A delight for the eyes, the lakes of Piedmont, but also for the palate! In fact, there are so many food and wine traditions and a truly enviable variety of products, able to attract tourists and enthusiasts every year to discover the most genuine flavours of these lands. Many are the opportunities here for good taste, from village festivals to refined restaurants, from osterie to agriturismi, up to small farms where it is possible to purchase organic and 0 km products.

On Lake Maggiore, the protagonist is **freshwater fish** - perch, whitefish, pike perch, char, roach, and bleak - which is prepared in the most appetizing ways: souped as an appetizer, sautéed in butter and sage to accompany fragrant risottos, as a second course baked or sweetly fried and crunchy. **Rice** comes from the nearby Novara plain, grown here in multiple varieties: from the more traditional Carnaroli, Arborio, Roma, Baldo, Vialone Nano to the more recent Nero Venere, Artemide, Rosso Erme and Razza77. Given the central role of the rice fields, one of the most representative and loved dishes of local gastronomy is risotto.





I **salumi**, invece, provengono dall'Ossola, la regione alpina che con le sue vette costituisce lo sfondo da favola dei Laghi Maggiore e di Mergozzo: da citare sono il Prosciutto Crudo di Vigizzo, la Brisaula Val d'Ossola, la pancetta, i salamini e il "violino" di capra. Nel regno dei **formaggi** l'intero territorio offre prodotti unici: mentre il Novarese è per eccellenza la culla del **Gorgonzola DOP**, ottima è la toma del Mottarone, mentre nelle Valli Ossolane troviamo burro d'alpeggio, yogurt e latticini freschi, caprini, la toma Ossolano DOP e il pregiato **Bettelmatt**, prodotto in soli sette alpeggi nelle Valli Antigorio-Formazza e assai ricercato per la particolarità del sapore e il forte legame con la terra d'origine. Per deliziare il palato, i formaggi vengono tradizionalmente serviti con il **miele** prodotto in collina in diverse varietà quali millefiori, acacia, castagno, rododendro, tiglio e melata. Sempre dalle Valli dell'Ossola arriva il **pane nero**, il cui impasto di segale mescolata ad altre farine rende la sua larga e tonda pagnotta scura assai saporita e ottima per accompagnare formaggi e salumi. In fatto di dolci, sui laghi è possibile spaziare tra **gustose frolle**: le Intresine e gli Amaretti di Pallanza sono i biscotti tipici di Verbania; le Margheritine di Stresa vennero inventate dal pasticciere Pietro Antonio Bolongaro per il banchetto di Ferragosto di Casa Savoia nel 1857 e fecero innamorare la Regina Margherita, da qui il loro nome; la Fugascina, tipica di Mergozzo, è una fragrante pasta frolla tagliata a quadrotti, tradizionalmente preparata in occasione della Festa di Sant'Elisabetta dalle famiglie del paese, oggi sfornata tutte le mattine dallo storico fornaio. In collina vengono coltivati i **frutti di bosco**: golose confetture di fragole, lamponi e mirtilli sono acquistabili direttamente presso il produttore oppure nei mercati locali. Notabile è poi la produzione di **agrumi** a Cannero Riviera: limoni, arance, cedri, pompelmi, bergamotti, ma anche il frutto ibrido detto Canarone, dai quali è uso trarre il tè agrumato Bercencione, dolci, biscotti, liquori e marmellate. Un capitolo a parte meritano le pregiate uve dell'Alto Piemonte: partendo dalle colline novaresi, ove i **vini DOC e DOCG** di gran corpo sono ottenuti dai vitigni tradizionali di Nebbiolo, Vespolina ed Erbaluce, sino all'Ossola, dove panoramici vigneti terrazzati, aggrappati ai pendii montani, danno origine agli impavidi DOC Valli Ossolane.

The **cured meats** come from Ossola, the Alpine region which with its peaks constitutes the fairytale backdrop of Lakes Maggiore and Mergozzo: worth mentioning are the Vigizzo raw ham, the Brisaula Val d'Ossola, the pancetta, the "salamini", and the goat "violino". In the world of **cheese**, the entire territory offers unique products: while the Novara area is the cradle par excellence of **Gorgonzola DOP**, the toma of Mottarone is excellent, and in the Ossola Valleys we find mountain butter, yoghurt and fresh dairy products, goat cheese, the toma Ossolano DOP and the prized **Bettelmatt**, produced in only seven mountain pastures in the Antigorio-Formazza Valleys and highly sought after for its particular flavour and strong link with the land of origin. To delight the palate, the cheeses are traditionally served with **honey** produced in the hills in different varieties such as wildflower, acacia, chestnut, rhododendron, lime, and honeydew. Also from the Ossola Valleys comes the **black bread**: its rye dough mixed with other flours makes the large, round dark loaf very tasty and excellent for accompanying cheeses and cured meats. When it comes to desserts, on the lakes it is possible to choose between tasty **short crust pastries**: Intresine and Amaretti di Pallanza are the typical biscuits of Verbania; the Margheritine di Stresa were invented by the pastry chef Pietro Antonio Bolongaro for the Ferragosto banquet of the House of Savoy in 1857 and made Queen Margherita fall in love with them, hence their name; Fugascina, typical of Mergozzo, is a fragrant short crust pastry cut into small squares, traditionally prepared on the occasion of the Feast of Santa Elisabetta by the families of the town, but today baked every morning by the legendary "fornaio". **Berries** are grown up in the hills: delicious strawberry, raspberry and blueberry jams can be purchased directly from the producer or in local markets. Notable is the production of **citrus fruits** in Cannero Riviera: lemons, oranges, citrons, grapefruits, bergamots, and the hybrid fruit called Canarone; from them it is habit to draw the citrus tea Bercencione, sweets, biscuits, liqueurs, and jams. The prized grapes of Northern Piedmont deserve a separate chapter: starting from the Novara hills, where full-bodied **DOC and DOCG wines** are obtained from the traditional vines Nebbiolo, Vespolina and Erbaluce, up to Ossola, where panoramic terraced vineyards clinging to the mountain slopes give rise to the heroic Valli Ossolane DOC.





Dal fiore alla roccia: le produzioni tipiche dei laghi

From flowers to the rock: the lakes typical products

I fiori tipici del Lago Maggiore

Il Vergante, fascia collinare sovrastante il basso e medio Lago Maggiore, e centri lacustri come Verbania Fondotoce sono famosi per l'eccellente produzione di fiori tipici quali **azalee**, **rododendri** e **camelie**. Il clima mite e il terreno dalla giusta acidità sono gli ingredienti principali che hanno reso la floricoltura di acidofile sul Lago Maggiore tra le più pregiate e fiorenti d'Italia. Si tratta dell'evoluzione di una tradizione che, da vocazione spontanea, si è trasformata in un'attività ad alto livello di specializzazione sul territorio: i florovivaisti locali garantiscono prodotti eccellenti che vengono regolarmente esposti e venduti tanto nelle serre, quanto in occasione di eventi oppure esportati nel resto d'Italia e all'estero. Dalle foglie di camelia sinensis, di origine orientale, viene inoltre ricavato un ottimo **tè di camelia**: le sue piantagioni sul Lago Maggiore sono di più recente realizzazione, ma destinate secondo gli esperti a diventare una coltivazione di successo in ambito nazionale.

The typical flowers of Lake Maggiore

The Vergante, a hilly strip above lower and middle Lake Maggiore, and lakeside towns such as Verbania Fondotoce are famous for the excellent production of the typical flowers **azaleas**, **rhododendrons**, and **camellias**. The mild climate and the soil with the right acidity are the main ingredients that have made acidophilic floriculture on Lake Maggiore among the most valuable and flourishing in Italy. This is the evolution of a tradition which, from a spontaneous vocation, has transformed into an activity with a high level of specialization: local horticulturalists guarantee excellent products which are regularly displayed and sold both in greenhouses and at events, or exported to the rest of Italy and abroad. An excellent **camellia tea** is also made from the leaves of camellia sinensis, of oriental origin: its plantations on Lake Maggiore are more recent, but according to experts they are destined to become a successful cultivation at a national level.

Le pietre di lago

Dal Monte Camoscio sul Lago Maggiore viene estratto il **granito di Baveno**, tra i più apprezzati in Italia e nel mondo per l'edilizia e la decorazione già a partire dal Cinquecento tanto da essere stato utilizzato per la costruzione dell'Arco della Pace e la Galleria Vittorio Emanuele a Milano, delle colonne dell'Opera di Parigi, della Chiesa di San Carlo a Vienna e del monumento a Cristoforo Colombo di New York. Ad esso è dedicato il museo GranUM di Baveno. Poco distante, il Montorfano non è solo un monte isolato alle spalle del Lago di Mergozzo, bensì una cava a cielo aperto dalla quale da almeno quattro secoli viene escavato il **granito del Montorfano** usato per la costruzione di importanti monumenti, come le colonne di San Paolo Fuori le Mura a Roma. Presso l'Ecomuseo del Granito di Mergozzo viene descritta la storia e la lavorazione di questo materiale. Dalle Cave di Candoglia, frazione di Mergozzo, dal 1387 per concessione del Duca Gian Galeazzo Visconti la Veneranda Fabbrica del Duomo estrae il prezioso **marmo del Duomo di Milano**, utilizzato tanto per la sua costruzione quanto, tuttora, per la sua conservazione e restauro. Grazie allo strenuo lavoro dei "picasass", gli scalpellini di un tempo, i pesanti blocchi di pietra destinati all'edificazione della cattedrale meneghina venivano estratti dalla cava madre e caricati su grandi zattere sul fiume Toce, da dove partivano per un viaggio attraverso il Lago Maggiore, il Ticino e i Navigli per giungere infine in centro città. Un viaggio lungo e complesso, ben descritto presso il museo Mu.Ma.G. di Albo di Mergozzo.

The lake stones

Baveno granite is extracted from Monte Camoscio on Lake Maggiore, among the most appreciated in Italy and in the world for construction and decoration since the sixteenth century, so much so that it was used for the construction of the Arch of Peace and the Gallery Vittorio Emanuele in Milan, the columns of the Paris Opera, the Church of St Charles in Vienna, and the monument to Christopher Columbus in New York. The GranUM Museum in Baveno is dedicated to it. Not far away, Montorfano is not just an isolated mountain behind Lake Mergozzo, but an open-air quarry from which the **Montorfano granite** has been excavated for at least four centuries. It was used for the construction of important monuments, such as the columns of San Paolo Fuori le Mura in Rome. The history and processing of this material is described at the Granite Eco-Museum of Mergozzo. From the quarries of Candoglia, a hamlet of Mergozzo, since 1387, by concession of Duke Gian Galeazzo Visconti, the Veneranda Fabbrica del Duomo has been extracting the precious **marble of the Milan Cathedral**, used both for its construction and, still today, for its conservation and restoration. Thanks to the strenuous work of the "picasass", the stonemasons of the past, the heavy blocks of stone destined for the construction of the Milanese cathedral were extracted from the mother quarry and loaded onto large rafts on the Toce river, from where they left for a journey across Lake Maggiore, the Ticino river and the Navigli canals to finally reach the city centre. A long and complex journey, well described at the Mu.Ma.G. Museum of Albo di Mergozzo.



Eventi, che passione! Events, what a passion!

Sul lago gli eventi scandiscono lo scorrere delle stagioni e mettono in risalto innumerevoli eccellenze nel campo delle arti e dell'intrattenimento: musica di alto livello, incontri di botanica, teatro e letteratura, spettacoli pirotecnici, lo sport, l'artigianato e un mix di appuntamenti golosi e folkloristici. Eccone una breve panoramica!

Con l'arrivo della primavera le **Mostre della Camelia di Verbania e Cannero Riviera** conducono alla scoperta di centinaia di esemplari di questa pianta tipica, in bella mostra con i suoi fiori insieme a laboratori didattici, convegni, punti vendita, visite condotte da esperti e degustazione di tè di camelia. A marzo Cannero merita una visita anche per **Gli Agrumi di Cannero Riviera**, la festa degli agrumi proprio dove la loro coltivazione è più rigogliosa: oltre alla mostra-mercato, sono previste visite a giardini aperti per l'occasione e menù a tema.

On the lake the events mark the passing of the seasons and highlight countless excellences in the field of arts and entertainment: music shows, botany meetings, theatre and literature, fireworks, sport, crafts, and a mix of tasty and folkloristic appointments. Here's a brief overview!

With the arrival of spring, the **Camellia Exhibitions of Verbania and Cannero Riviera** lead to the discovery of hundreds of specimens of this typical plant, on display with its flowers together with educational workshops, conferences, shopping corners, visits led by experts and tasting of camellia tea. In March Cannero is also worth a visit for **Gli Agrumi di Cannero Riviera**, the citrus fruit festival where their cultivation is most luxuriant: in addition to the exhibition-market, there are visits to gardens opened for the occasion and themed menus.



In ambito musicale, **Stresa Festival** è la grande rassegna concertistica che dal 1962, da luglio a settembre, attira a Stresa appassionati di musica classica da tutto il mondo. Da giugno a settembre, poi, anche le vette e gli alpeggi intorno ai laghi si trasformano in palcoscenici open air per i concerti di **Musica in Quota**. Tra i festival culturali, dalla primavera all'autunno, si citano: **Lakescapes** con spettacoli di teatro, parola e musica diffusi tra i borghi del Lago Maggiore sotto la regia dell'Accademia dei Folli, **Lago Maggiore Letteraltura** con gli appuntamenti letterari dedicati alla montagna, al viaggio e all'avventura e **Arona Città Teatro** con spettacoli e produzioni sull'acqua dirette dalla grande Dacia Maraini.

In the music field, **Stresa Festival** is the great concert event that since 1962, from July to September, has attracted classical music enthusiasts from all over the world to Stresa. From June to September, even the peaks and mountain pastures around the lakes are transformed into open air stages for **Musica in Quota** concerts. Among the cultural festivals, from spring to autumn, we mention **Lakescapes** with theatre, spoken word and music shows spread across the villages of Lake Maggiore under the direction of Accademia dei Folli, **Lago Maggiore Letteraltura** with literary events dedicated to the mountains, to travel and adventure and **Arona Città Teatro** with shows and productions on the water directed by the great writer Dacia Maraini.



Gli eventi enogastronomici celebrano i prodotti tipici del lago così come le sue più radicate tradizioni, qualche proposta? Sapori di Lago a Baveno, la Sagra della Fragola di Fosseno nel Vergante, e ancora **Gente di Lago e di Fiume** che ad ottobre sull'Isola dei Pescatori non solo porta alla scoperta della cucina di pesce, ma approfondisce con incontri e conferenze anche la conoscenza del delicato ecosistema d'acqua dolce. In campo sportivo, l'autunnale **Lago Maggiore Marathon** (con la mezza in primavera), da Arona a Verbania, viene annoverata tra le gare di corsa "con il percorso più panoramico d'Italia"; tra le principali gare di trail running sono invece **Vibram Trail del Mottarone**, salita dal lago al Mottarone con straordinarie vedute, e **Ultra Trail del Lago Maggiore**, dal lago alla montagna passando per le aree selvagge del Parco Nazionale Val Grande. Imperdibile, infine, l'appuntamento con l'arte e il folklore: i **fuochi d'artificio** colorano le feste d'estate in tante località di lago, la vigilia di Ferragosto a Verbania regala il celebre **Palio Remiero** in notturna e, a fine anno, le note del Natale risuonano in un susseguirsi di **mercatin dell'artigianato** e con incantevoli **spettacoli di luce**.

Food and wine events celebrate the typical products of the lake as well as its most deep-rooted traditions, any suggestions? Sapori di Lago in Baveno, the Strawberry Festival of Fosseno in the Vergante hills, and **Gente di Lago e di Fiume** on the Isola dei Pescatori which every October not only leads to the discovery of fish cuisine, but also deepens knowledge of the delicate freshwater ecosystem with meetings and conferences. In the sporting field, in autumn the **Lago Maggiore Marathon** from Arona to Verbania (with the half marathon in spring) is counted among the running races "with the most panoramic route in Italy"; the main trail running races are the **Vibram Trail del Mottarone**, a climb from the lake to Mottarone with extraordinary views, and the **Ultra Trail del Lago Maggiore**, from the lake to the mountain passing through the wild areas of the Val Grande National Park. Finally, the appointment with art and folklore is unmissable: great **fireworks** colour the summer festivals in many lake towns, the eve of August 15th in Verbania offers the famous **Palio Remiero** boat parade by night and, at the end of the year, joyful Christmas melodies can be heard during the several **craft markets** and enchanting **light shows**.



Ospitalità d'eccellenza Excellent hospitality

Il Lago Maggiore e il Lago di Mergozzo offrono una grande varietà di strutture ricettive, caratterizzate per tradizione da alta professionalità e servizi di qualità. Da chi ricerca il **lusso** in un grand hotel a bordo lago a chi per una vacanza di **puro svago e relax** ama l'ospitalità più raccolta dei boutique hotel in collina, degli agriturismi di campagna o dei bed & breakfast diffusi capillarmente su tutto il territorio.

Lake Maggiore and Lake Mergozzo offer a great variety of accommodation facilities, traditionally characterized by high expertise and quality services. From those looking for **luxury** in a grand hotel on the lake to those who love the more intimate hospitality of the boutique hotels in the hills, the country farmhouses or the bed & breakfasts spread across the entire territory, for a holiday of **pure leisure and relaxation**.







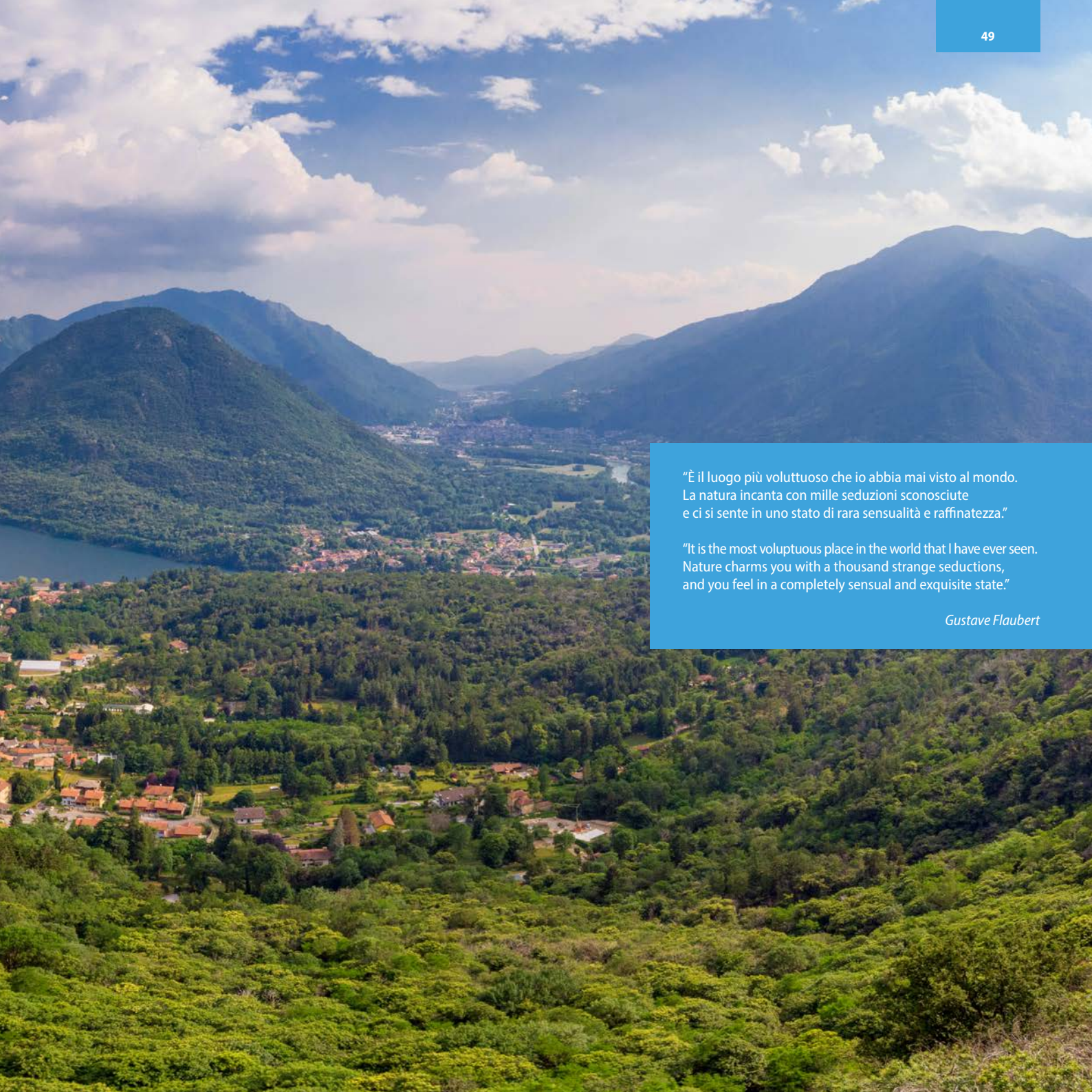


Dalla tranquillità delle case vacanza che sorgono nei placidi borghi dell'entroterra, seppur a brevissima distanza dal lago e dalla sua mondanità, fino all'eccellenza en plein air dei camping villages in grado di fornire molteplici soluzioni abitative con un ricco ventaglio di attività e animazione family friendly. L'accoglienza sul territorio è di prim'ordine anche nel comparto degli **eventi**: dalle capienti sale per il **business** di alberghi e centri congressuali nelle località di lago alle romantiche dimore storiche immerse nel verde per **matrimoni da favola**. Una risposta per qualsiasi esigenza!

From the tranquillity of the holiday homes located in the peaceful villages of the hinterland, albeit a very short distance from the lake and its worldliness, to the excellence "en plein air" of the camping villages capable of providing multiple housing solutions with a rich range of activities and family-friendly entertainment. The hospitality on the lakes is also top-notch in the **events** sector: from the spacious **business** rooms of hotels and conference centres in the lakeside towns to the elegant corners of romantic villas surrounded by greenery for a **fairytale wedding**. An answer for any need!







“È il luogo più voluttuoso che io abbia mai visto al mondo.
La natura incanta con mille seduzioni sconosciute
e ci si sente in uno stato di rara sensualità e raffinatezza.”

“It is the most voluptuous place in the world that I have ever seen.
Nature charms you with a thousand strange seductions,
and you feel in a completely sensual and exquisite state.”

Gustave Flaubert

Per ulteriori approfondimenti, consultate i nostri Ebook sul sito www.distrettolaghi.it

For further information, consult the E-Book section on www.distrettolaghi.it

- **SLOW CITY** Ecoturismo tra borghi, cultura e tradizioni
- **SLOW CULTURE** Reti e siti museali, un viaggio attraverso la storia
- **SOUL GARDENS** Viaggio dei sentimenti tra Ville e Giardini
- **SLOW TREK** Guida ai percorsi a piedi per tutta la famiglia
- **BIKE** Mappa dei percorsi in bicicletta
- **FOR ALL** Guida ai percorsi accessibili
- **FOOD & WINE** Sapori d'eccellenza tra Monte Rosa, Laghi e terre dell'Alto Piemonte
- **MICE & WEDDING** Laghi e Monti, terre di eventi

**Distretto Turistico dei Laghi
Sede di Stresa**

Corso Italia, 26 - 28838
Tel. +39 (0)323 30416
infoturismo@distrettolaghi.it

Arona

Largo Duca d'Aosta - 28041
Tel. +39 (0)322 243601
turismo.arona@comune.arona.no.it

Baveno

Piazza della Chiesa, 8 - 28831
Tel. +39 (0)323 924632
info@bavenoturismo.it

Belgirate

Via G. Mazzini, 12/14
c/o Imbarcadero - 28832
Tel. +39 (0)322 7244 / +39 331 2324425
belgirate@distrettolaghi.it

Bognanco Terme

Via Cavallini - Località Fonti - 28842
Tel. +39 334 2485439
info.prolocobognanco@gmail.com

Cannero Riviera

Via Orsi, 1 - 28821
Tel. +39 (0)323 788943
cannero@distrettolaghi.it

Cannobio

Via Giovanola
c/o Palazzo Parasi - 28822
Tel. +39 (0)323 71212
info@turismocannobio.it

Crodo

Località Bagni, 20 - 28862
Tel. +39 (0)324 600005
altaossola@gmail.com

Domodossola

Piazza Matteotti
c/o Stazione FS - 28845
Tel. +39 (0)324 248265
infopoint@visitossola.it

Formazza

Frazione Ponte - 28863
Tel. +39 (0)324 63059
prolocoformazza@gmail.com

Gignese

Viale Golf Panorama 2 - 28836
Tel. +39 377 0841032
gigneseproloco@gmail.com

Lesà

Via Vittorio Veneto, 2 - 28040
Tel. +39 (0)322 772078
info@prolocolesa.com

Macugnaga

Piazza Municipio, 6 - 28876
Tel. +39 (0)324 65119
iat@comune.macugnaga.vb.it

Malesco

Piazza della Chiesa, 7 - 28854
Tel. +39 (0)324 929901
visitmalesco@gmail.com

Massino Visconti

Via Ing. Viotti, 2 - 28040
Tel. +39 (0)322 219713
prolocomassino@gmail.com

Mergozzo

Corso Roma, 20 - 28802
Tel. +39 (0)323 800935
turismo@comune.mergozzo.vb.it

Nebbiuno

Piazza Caduti di Nassiriya, 6 - 28010
Tel. +39 (0)322 060202
iat.nebbiuno@comune.nebbiuno.no.it

Omegna

Piazza XXIV Aprile, 19 - 28887
Tel. +39 (0)323 61930
infopoint@comune.omegna.vb.it

Orta San Giulio

Via Panoramica, 1 - 28016
Tel. +39 (0)322 905163
infoturismo@comune.ortasangiulio.no.it

Pettenasco

Via Vittorio Veneto c/o Museo dell'Arte della Tornitura del Legno - 28028
Tel. +39 345 9956357
proloco.pettenasco@tiscali.it

Santa Maria Maggiore

Piazza Risorgimento, 28 - 28857
Tel. +39 (0)324 95091
info@comune.santamariamaggiore.vb.it

Stresa

Piazza Marconi, 16 - 28838
Tel. +39 (0)323 30150 / 31308
info@stresaturismo.it

Verbania

Corso Zanitello, 6/8 - Pallanza - 28922
Tel. +39 (0)323 503249 / 542250
turismo@comune.verbania.it
infoturismo@comune.verbania.it

Verbania

Viale delle Magnolie, 1 - Pallanza - 28922
Tel. +39 (0)323 1981474 / +39 349 1311569
proloco@comune.verbania.it

Testi e traduzioni a cura dell'ATL Distretto Turistico dei Laghi.

Crediti fotografici: Archivio Fotografico Distretto Turistico dei Laghi, Marco Benedetto Cerini, Susy Mezzanotte, Lorenzo Pipi, Archivio Fotografico Visit Piemonte, Gianni Oliva

Progetto grafico: Mauro Grosso - Sesto Calende (VA)

Cartografia: Pier Giorgio Moretti - Gozzano (NO)

Stampa: Tipo Stampa S.r.l. - Moncalieri (TO)

Edizione 2024

La presente pubblicazione è realizzata nell'ambito del Progetto "SOUL GARDENS Ville e Giardini, paesaggi dell'anima per il turismo sostenibile e consapevole" dell'Agenzia Turistica Locale Distretto Turistico dei Laghi ai sensi della L.R. n. 14/2016, art. 21 - Annualità 2024/2025.

L'autore declina ogni responsabilità per eventuali modifiche future nelle informazioni qui riportate indipendenti dalla propria volontà e, pur garantendo alla data di pubblicazione la massima affidabilità dell'opera, non risponde di danni derivanti dall'uso dei contenuti da parte di terzi, né tantomeno da involontari refusi o errori di stampa.

**DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI**



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola

Distretto Turistico dei Laghi

Corso Italia, 26

28838 Stresa (VB)

Tel. +39 (0)323 30416

infoturismo@distrettolaghi.it

www.distrettolaghi.it

